

Introduzione Tavolo Co Working 5 luglio

5/6 min

*La Casa della Comunità per le politiche di integrazione e la continuità assistenziale: processi, modelli organizzativi e strumenti a confronto*

Oggi abbiamo una grande opportunità, ovvero quella di dialogare insieme da punti di vista diversi ma con un unico obiettivo: dare avvio ad una nuova stagione che promuova innovazione nell'assistenza territoriale, nelle cure di prossimità, nella presa in carico sociale e sanitaria.

Intorno **a questo tavolo i Ministeri competenti, le Regioni, i Comuni e Aziende sanitarie** per riflettere sulle possibili vocazioni che queste nuove strutture potranno assumere nei diversi territori, su quali modalità di integrazione attivare, provando a disseminare secondo una logica che possa rendere le buone pratiche dei modelli diffusi.

Siamo tutti a lavoro affinché il dm77 possa decollare, dando vita ad un nuovo modello di presa in carico del cittadino e ad una riorganizzazione delle cure primarie, supportata dalla creazione case e ospedali di comunità. In altre parole, vogliamo che il SSN possa finalmente contare su ciò che in trent'anni è mancato: una medicina territoriale efficace ed efficiente che, assieme alla diffusione della telemedicina, garantirà all'Italia un sistema sanitario all'avanguardia.

Siamo davanti ad una seria evoluzione dei sistemi territoriali sanitari, sociosanitari e sociali, che prefigura un periodo di trasformazione strategica in grado di generare spinte positive per i prossimi venti anni. Il punto cruciale è riuscire ad adattare i servizi attuali ai bisogni di salute complessi e di lungo termine che stanno emergendo con sempre maggiore intensità, anche in relazione alla dinamica demografica e socio-economica che caratterizzerà il Paese nei prossimi decenni.

Una rivoluzione da cui emergono anche nuove funzioni e quindi nuove competenze necessarie: quelle di Population Health Management e di gestione operativa nei setting territoriali; capacità di change management per "dare gambe" alle innovazioni organizzative; abilità nella gestione delle relazioni interistituzionali e nel community building.

I temi legati all'integrazione sociosanitaria sono stati lungamente affrontati basandosi per lo più sul portato di alcune esperienze significative che sono riuscite a coordinare tra loro prestazioni sanitarie e prestazioni sociali. Sono esperienze che si sviluppano grazie all'incontro positivo tra governance, strutture organizzative, reti locali, guidate da una forte volontà di azione e di costruzione condivisa.

Da quattro di queste esperienze (tra le 90 raccolte dall'Osservatorio delle buone pratiche di integrazione socio sanitaria Federsanità, Anci, Agenas) qui oggi vogliamo partire per alimentare un dibattito che possa dare un contributo concreto non solo alla riflessione, ma alle scelte operative sui territori.